

SANITA': PER CITTADINI E MEDICI QUELLA INTEGRATIVA ABBATTE 'NERO' E ATTESE = I risultati dell'indagine Federmanager, valorizzare il 'secondo pilastro' Roma, 11 apr. (AdnKronos Salute) –

La sanità integrativa può contribuire allo sviluppo di un sistema sanitario più giusto, abbattendo il pagamento in nero delle prestazioni e diminuendo i tempi di attesa: sono alcune delle opinioni che emergono dall'indagine condotta dall'istituto di ricerca G&G Associated per Federmanager su un campione di 1.000 cittadini e 133 medici operanti nella sanità sia pubblica sia privata. Il report è stato presentato oggi dall'ad Giacomo Galante di G&G al Convegno 'La sanità giusta tra pubblico e privato', organizzato da Federmanager nella giornata di apertura della VII edizione del Salone della Giustizia a Roma, alla presenza del ministro della Salute, Beatrice Lorenzin. Tra le proposte suggerite nel corso del Convegno, l'Associazione maggiormente rappresentativa nel mondo del management ha chiesto di procedere a una valorizzazione normativa del 'secondo pilastro', che non ha ancora una legislazione adeguata. In particolare, il presidente Stefano Cuzzilla ha sottolineato l'opportunità di sostenere la diffusione della sanità in azienda attraverso politiche di maggiore defiscalizzazione del contributo versato da imprese e lavoratori per l'adesione ai Fondi sanitari integrativi. Su una scala di valutazione da 1 a 10, dall'indagine viene rilevato che i cittadini assegnano un punteggio di 7.3 al ruolo svolto dai Fondi sanitari integrativi, i medici di 6. Il 'secondo pilastro' è visto come uno strumento efficace per contrastare il 'nero' (valutazione 8 su 10), per assicurare le prestazioni non adeguatamente garantite dal Ssn (8 su 10) e per diminuire i tempi di attesa (7.9), anche grazie alla rete di strutture private convenzionate disponibili sul territorio. "Nello studio - ha dichiarato Cuzzilla, aprendo i lavori - emerge chiaramente una corrispondenza tra le sacche di inefficienza maggiormente sofferte dai cittadini e le aree di intervento in cui è più apprezzato il contributo della sanità integrativa".
(segue) (Stg/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 11-APR-17 16:37 NNNN